

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 30/04/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Gian Luca Palamara, Componente del Collegio Sindacale;
- Dott. Stefano Lugli, Componente del Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 95

del 30/04/2024 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2024

con nota prot. n. mail del 30/04/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 20.320,55 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.865.053,43 , pari al 100,42 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 331.308.306,60	€ 316.102.551,68	€ -15.205.754,92
Attivo circolante	€ 253.266.169,81	€ 225.589.782,53	€ -27.676.387,28
Ratei e risconti	€ 85.356,50	€ 236.842,57	€ 151.486,07
Totale attivo	€ 584.659.832,91	€ 541.929.176,78	€ -42.730.656,13
Patrimonio netto	€ 293.154.813,19	€ 289.073.375,74	€ -4.081.437,45
Fondi	€ 25.191.123,69	€ 24.824.972,88	€ -366.150,81
T.F.R.	€ 328.133,91	€ 346.246,79	€ 18.112,88
Debiti	€ 267.672.597,72	€ 223.265.316,26	€ -44.407.281,46
Ratei e risconti	€ 3.157.897,28	€ 4.398.944,56	€ 1.241.047,28
Totale passivo	€ 589.504.565,79	€ 541.908.856,23	€ -47.595.709,56
Conti d'ordine	€ 19.044.425,08	€ 21.264.792,93	€ 2.220.367,85

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 516.501.796,69	€ 524.965.924,10	€ 8.464.127,41
Costo della produzione	€ 510.134.242,50	€ 526.039.466,94	€ 15.905.224,44
Differenza	€ 6.367.554,19	€ -1.073.542,84	€ -7.441.097,03
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -334.458,16	€ -1.102.940,28	€ -768.482,12
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.496.156,30	€ 17.832.778,71	€ 13.336.622,41
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.529.252,33	€ 15.656.295,59	€ 5.127.043,26
Imposte dell'esercizio	€ 15.373.985,21	€ 15.635.975,04	€ 261.989,83
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.844.732,88	€ 20.320,55	€ 4.865.053,43

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 478.689.389,89	€ 524.965.924,10	€ 46.276.534,21
Costo della produzione	€ 514.603.309,10	€ 526.039.466,94	€ 11.436.157,84
Differenza	€ -35.913.919,21	€ -1.073.542,84	€ 34.840.376,37
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -550.000,00	€ -1.102.940,28	€ -552.940,28
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 42.058,85	€ 17.832.778,71	€ 17.790.719,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ -36.421.860,36	€ 15.656.295,59	€ 52.078.155,95
Imposte dell'esercizio	€ 14.705.119,92	€ 15.635.975,04	€ 930.855,12
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -51.126.980,28	€ 20.320,55	€ 51.147.300,83

Patrimonio netto	€ 293.383.232,29
Fondo di dotazione	€ 710.328,77
Finanziamenti per investimenti	€ 260.793.425,74
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 29.710.149,23
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 4.240,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 2.144.768,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 20.320,55

L'utile di € 20.320,55

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati di Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione al Bilancio del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31.12.2023 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche dei detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni più significative e gli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo.

Il collegio prende inoltre atto che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2023 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota regionale 0370746. U del 08.04.2024, avente ad Oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2023 ed invio al controllo regionale" (prot. AOU 0010270/24 del 09 aprile 2024).

A) il Valore della Produzione registra un incremento pari ad euro 46 milioni rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un aumento di 16,194 milioni di euro rispetto a quanto indicato a preventivo, per il cui dettaglio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione del Direttore Generale.

Le variazioni più significative riguardano:

* contributo per i maggiori costi legati all'aumento prezzi fonti energetiche per 6.917.819 euro (DD/2023/26523)

* ulteriore sostegno all'equilibrio per 4.276.021 euro (atti regionali diversi)

* contributo FESR IV Manifestazione di interesse per 720.507 euro

* assegnazione quote fondi PNRR per la ricerca per 1.023.868 euro (DD/2023/15096 e DL/2023/2345).

Il quadro finale del finanziamento 2023 è coerente con la DGR 1237/23 del 17/7/2023, con i successivi atti di riparto del SSR 2023 intervenuti in corso d'anno, ed è stato riconciliato con il Flusso Contributi (FLCON) della Regione.

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie di rilevanza sanitaria: il raggruppamento si attesta su di un importo finale di 342,7 milioni di euro, in aumento di 1,6 milioni di euro rispetto al preventivo. Nell'ambito di tale rilevante aggregato, sono ricomprese le valorizzazioni della mobilità sanitaria delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale, nonché il valore della somministrazione farmaci. Inoltre, vengono inclusi anche i ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria erogata in regime libero professionale intramoenia.

In particolare il contratto di fornitura è stato mantenuto sugli importi concordati nel Consuntivo 2022 e già riportati nel Preventivo 2023, mentre la mobilità infraregionale ed extraregionale evidenzia un aumento complessivo di 693 mila euro.

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo, si sottolineano le seguenti variazioni:

- aumenta l'incasso per l'attività in libera professione (+2,282 milioni di euro),

- aumenta l'importo inizialmente previsto per l'attività di specialistica ambulatoriale e di diagnostica svolta a favore dell'Azienda sanitaria provinciale (+528 mila euro),

- cambia la gestione contabile del Comitato Etico di AVEN, a seguito di un adeguamento normativo diventato operativo ad inizio 2023, con conseguente riduzione dei ricavi e utilizzo del fondo accantonato con gli utili degli anni precedenti per raggiungere l'equilibrio economico,

- Concorsi, recuperi e rimborsi: Il raggruppamento evidenzia un incremento di 26 milioni di euro, principalmente dovuto:

- per 24,569 milioni di euro all'iscrizione in questo raggruppamento dell'importo assegnato con DGR 2356/2023 e DD 26523/2023 a titolo di pay-back per superamento tetto spesa farmaceutica ospedaliera

- per 1,291 milioni di euro a maggiori rimborsi di utenze e servizi non sanitari da Ausl di Modena (Poliambulatorio e OCB), a seguito sia dell'aumento dei corrispondenti costi, sia di nuove attività implementate.

La differenza residua è diffusa su numerose voci di rimborso, quali comandi di personale in uscita, inadempimenti contrattuali e altro.

- Compartecipazioni alla spesa sanitaria: rispetto al Preventivo, la voce evidenzia un incremento degli introiti da ticket sia per prestazioni di specialistica ambulatoriale sia per Pronto Soccorso, pari a +659 mila euro. L'importo riflette sia l'aumento delle prestazioni di specialistica e di PS registrato nel corso dell'anno (+1,8%), sia il progressivo consolidamento dell'attività di recupero ticket non riscossi.

- Incrementi di immobilizzazioni: il consuntivo si è attestato su un importo più alto della previsione per 862 milioni di euro, dovuti principalmente a fonti di finanziamento sorte in corso d'anno (donazioni, contributi specifici).

- Altri ricavi e proventi: rispetto al preventivo, la voce registra un aumento di 239 mila euro dovuto principalmente alla registrazione di 137 mila euro nel conto "Utilizzo Fondo per la Ricerca", non prevedibile in corso d'anno.

B) COSTI DI PRODUZIONE registrano un incremento di 11 milioni di euro rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, di cui si riassumono di seguito le principali variazioni:

- Acquisto di beni: rispetto al Consuntivo 2022, in sede di Preventivo è stato applicato un aumento di 3,757 milioni di euro, ripartito sui Farmaci e su Dispositivi Medici (compresi IVD), coerente con i tetti economici assegnati all'Azienda nella nota regionale prot. 0178429.U del 24/2/2023 "Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena - Obiettivi di budget 2023".

L'andamento rilevato a Consuntivo 2023 evidenzia un risparmio di 2,250 milioni di euro rispetto all'obiettivo fissato a

preventivo, ripartito su entrambe le categorie di beni, oltreché sui beni non sanitari. Raffrontato all'andamento reale dell'attività di degenza, che segna un +3,5% complessivo (Modena+infrarer+extrarer) rispetto al reale 2022, tenuto conto degli incrementi fisiologici non governabili (inflazione, estensione di indicazioni terapeutiche, immissione in commercio di nuovi prodotti, ...), il risultato evidenzia l'attento governo aziendale mantenuto durante tutto l'anno;

- Acquisto di servizi sanitari: il costo complessivo è superiore di 6,565 milioni di euro rispetto al Preventivo. Lo scostamento è sinteticamente dovuto a variazioni finanziate da corrispondenti ricavi (quali ad esempio i maggiori costi per attività in libera professione e per prestazioni aggiuntive simil-alp, questi ultimi finanziati da specifico contributo regionale), variazioni correlate al consolidarsi di volumi di produzione superiori alle previsioni (ad esempio l'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche ad aziende sanitarie pubbliche, in particolare esami di laboratorio effettuati dal Laboratorio Blu dell'AUSL di Modena), variazioni che riguardano in generale il personale atipico per parziale raggiungimento dell'obiettivo regionale di contenimento di questi costi;

- Acquisto di servizi non sanitari: il raggruppamento si chiude con una diminuzione di 5,937 milioni di euro, pressoché interamente dovuta alle variazioni registrate nei costi delle utenze;

- Manutenzioni e riparazioni: il raggruppamento evidenzia un aumento di 688 mila euro, derivante dai costi sia per manutenzione di attrezzature sanitarie sia per manutenzione ordinaria agli immobili. Entrambi registrano incrementi dovuti all'andamento degli interventi di ripristino edile-impiantistico e degli interventi manutentivi sulle attrezzature sanitarie;

- Godimento di beni di terzi: il raggruppamento registra un aumento di 596 mila euro sulla previsione, conseguente a maggiori costi per noleggi di attrezzature sanitarie e non sanitarie;

- Personale: evidenzia un incremento di 10 milioni di euro rispetto al Preventivo. Al netto delle variazioni contrattuali, l'incremento si riduce a 5,7 milioni di euro rispetto al Preventivo 2023 (e a poco più di 1 milione di euro rispetto al Consuntivo 2022), a fronte di una riduzione di 114 unità. La diminuzione del numero di unità evidenzia le azioni messe in campo dall'Azienda per riorganizzare il personale a seguito della cessazione dell'emergenza sanitaria, senza creare ripercussioni sul recupero delle liste di attesa;

- Oneri diversi di gestione: lo scostamento rispetto al Preventivo si riferisce all'esito della ricognizione del FESR, ampiamente descritta nella Relazione del Direttore Generale, a cui si rimanda.

- Svalutazioni: l'importo risulta in diminuzione di 109 mila euro rispetto al Preventivo. In chiusura di esercizio, si è verificata la congruità dei fondi svalutazione crediti esistenti e si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti accantonando, sulla base dei criteri stabiliti dal Percorso Attuativo della Certificabilità, l'importo di 201 mila euro. Si rinvia alla nota integrativa per ulteriori approfondimenti;

- Accantonamenti: gli accantonamenti a fine esercizio risultano pari a 9,6 milioni di euro, inferiore a 555 mila euro rispetto al dato a preventivo. Si rinvia al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: l'ammontare complessivo, pari a 1.102.940 mila euro, registra un aumento di 553 mila euro, concentrato nella voce di Interessi passivi e dovuto agli interessi sui mutui passivi aziendali, a seguito dell'andamento dell'Euribor di riferimento.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: il complessivo di 17,791 milioni di euro a fronte di una previsione di 42 mila euro e di un consuntivo 2022 pari a 4,496 milioni di euro, è dovuto all'impatto delle sopravvenienze e delle insussistenze, dettagliate nei prospetti di Nota Integrativa, a cui si rinvia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso ed il 31.12.

per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 (Iva esclusa) ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nei casi previsti dall'anagrafica delle fonti di finanziamento regionali, il bene è stato ammortizzato al 100% nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda ha iscritto in bilancio i titoli di efficienza energetica (TEE) derivanti dagli impianti di cogenerazione dei due stabilimenti ospedalieri. Sono stati valorizzati individuando prudenzialmente il prezzo di vendita al 31 dicembre 2023 desumibile dall'andamento del mercato, con il supporto del Servizio Unico Attività Tecniche dell'Azienda.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La metodologia di calcolo del costo delle rimanenze di magazzino e di reparto applicata è il costo medio ponderato annuale dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante delle procedure in uso. La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo tariffe aggiornate dopo Accordo Stato-Regione giugno 2021.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono variati da euro 204.514.702 del 2022 a euro 164.047.959 del 2023, registrando un decremento pari a euro 40.466.746.

Il Collegio ha verificato la recuperabilità dei crediti attraverso un esame a campione degli stessi. Dal lavoro svolto, ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione crediti iscritti nel presente bilancio dell'Azienda.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nelle sedute del 18 aprile, 29 aprile

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti risultano variati da euro 267.672.598 del 2022 ad euro 223.265.316 del 2023, registrando un decremento pari a euro 44.407.281.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa al Bilancio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2023, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014 della Circolare MEF del 22/7/2015, si è attestato a -6,75 giorni a fronte di - 0,57 giorni del 2022. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato tenendo conto del termine di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 3.192.172,66
Beni in comodato	€ 7.240.810,71
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 10.831.809,56
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Si evidenzia che:

- La voce "canone di Leasing ancora da pagare" comprende i canoni relativi a due contratti di leasing accesi dall'Azienda negli scorsi esercizi;
- La voce "Beni di Consumo" comprende sia i beni di terzi detenuti in conto deposito nei due stabilimenti ospedalieri, sia i beni di terzi ricevuti in comodato;
- la voce "Garanzie ricevute" comprende garanzie fidejussorie prestate all'azienda da parte delle ditte aggiudicatrici di contratti di forniture, come previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente per cassa sugli altri compensi;
- IRES, calcolata in base a quanto disciplinato dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.048.174,48
I.R.E.S.	€ 200.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 182.944.669,88
Dirigenza	€ 79.248.767,48
Comparto	€ 103.695.902,40
Personale ruolo professionale	€ 617.312,65
Dirigenza	€ 617.312,65
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ -19.897.978,05
Dirigenza	€ -465.556,81
Comparto	€ -19.432.421,24
Personale ruolo amministrativo	€ -12.392.541,01
Dirigenza	€ -1.438.867,24
Comparto	€ -10.953.673,77
Totale generale	€ 151.271.463,47

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2023 è complessivamente pari a 4.113 unità con un decremento di 114 unità rispetto al personale in servizio al 31.12.2022.

L' esecuzione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP) anche nel corso del 2023, è stata rivista e rimodulata al fine di favorire la riduzione delle liste di attesa. L'Azienda ha predisposto il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023 - 2025, che è stato approvato con lettera della Regione Emilia-Romagna (prot. AOU n. 29110/23 del 3/10/2023) e adottato dall'Azienda con delibera n. 199 del 26.10.2023. Il PTFP è stato poi recepito, in quanto documento attuativo, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (adottato con delibera aziendale 146 del 31.07.2023) con delibera n. 232 del 20.12.2023.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Procedure ordinarie di reclutamento: nel corso del 2023 l'Azienda ha espletato le ordinarie procedure per il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato, indeterminato e libero professionale,

- Attività straordinaria ed urgente per fronteggiare l'emergenza sanitaria: sono state bandite le seguenti procedure selettive:

- 5 procedure di reclutamento art. 2 ter l. 27/2020 e s.m.i.;

- 1 procedura d'urgenza ai sensi del D. "MILLEPROROGHE 2023" per conferimento di incarichi libero-professionali a laureati in Medicina e Chirurgia

il tutto meglio descritto nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, a cui si rimanda.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:
- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:
- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:
- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:
- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____ con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente. _____

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 231.592.344,60
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.200.105,02
Immateriali (A)	€ 221.431,46
Materiali (B)	€ 23.978.673,56

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.102.940,28
Proventi	€ 3,22
Oneri	€ 1.102.943,50

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 17.832.778,71
Proventi	€ 19.434.829,15
Oneri	€ 1.602.050,44

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso del 2023, i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda ammontano a 119.520.116 milioni di euro. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 82.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 880.583,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2023 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circolarizzazioni), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

